

Economia

Polotti si pone due obiettivi
per il futuro di Ubi Banca

■ Nel terzo incontro organizzato da Abpl in vista dell'assemblea di **Ubi Banca** è intervenuto il presidente del **Banco di Brescia**, Franco Polotti (foto), che si è posto due obiettivi: «Migliorare la redditività del gruppo e portare a termine il piano avviato da **Faissola** e Camadini». a pagina 36

Due obiettivi per il futuro di Ubi

Polotti all'incontro Abpl di Desenzano: dobbiamo migliorare la redditività e portare a termine il percorso intrapreso da Faissola e Camadini. Massiah: la banca ha retto l'urto

DESENZANO «Mi aspetto molto dalla lista dei candidati proposta dal Consiglio di Sorveglianza uscente perché saprà portare a termine nel migliore dei modi il percorso intrapreso da **Ubi Banca** nel 2007». Ne è sicuro Franco Polotti, presidente del **Banco di Brescia** e candidato alla guida del Consiglio di Gestione di Ubi, che ieri è intervenuto al terzo incontro organizzato dall'Associazione Banca Lombarda e Piemontese in vista dell'assemblea dei soci di Ubi Banca fissata per sabato 20 aprile.

Franco Polotti, durante il suo breve ma significativo contributo, ha prima elogiato «la saggezza e la competitività» messa in campo dagli attuali amministratori della banca e si è poi posto due obiettivi. «Oltre a un'ottima solidità dobbiamo ritrovare anche una buona redditività - ha spiegato il presidente del Banco di Brescia -. Inoltre dobbiamo essere capaci di portare a termine il progetto avviato alcuni anni fa da **Corrado Faissola** e Giuseppe Camadini che ora non sono più qui con noi, ma che alla banca hanno

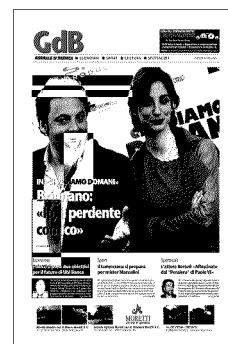
dato molto».

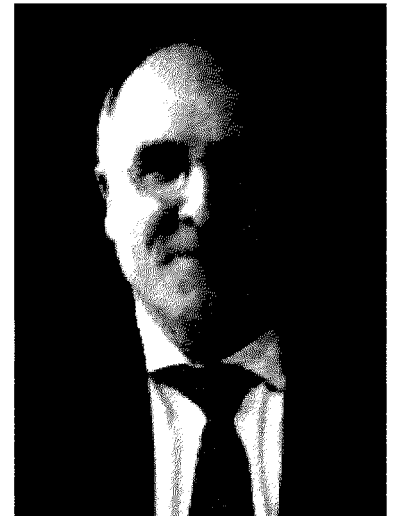
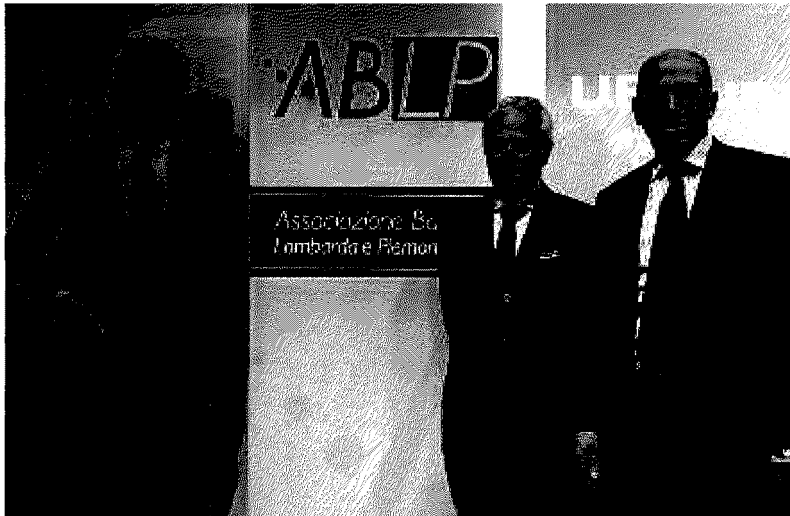
Anche Abpl, associazione che conta 850 iscritti ed è presieduta da Giovanni Bazoli, appoggia la lista «istituzionale» capitanata da Andrea Moltrasio per il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza di Ubi Banca. E da marzo, con il ciclo di incontri tenuto nella nostra provincia (il prossimo sarà il 16 aprile a Brescia, nella sala congressi di Ubi Banca), ha voluto creare un'ulteriore occasione di confronto con i soci.

Lo hanno ribadito anche ieri a Desenzano i due segretari dell'associazione, Alessandro Masetti Zannini e Italo Follonari. «L'assemblea di sabato 20 aprile - ha aggiunto quest'ultimo - rappresenta un momento storico per la nostra banca. Un appuntamento che necessita della presenza di tutti i soci, anche dei bresciani. Ubi Banca è la banca del territorio e per questo motivo Brescia non deve mancare a questo appuntamento». Dopo di loro, sul palco dell'Hotel Acquaviva, è salito come nei precedenti due incontri **Victor Massiah**.

Il consigliere delegato di Ubi

Banca, ha così commentato i risultati riportati dal gruppo dal 2007 ad oggi: «La banca ha retto l'urto della crisi: ne siamo usciti patrimonialmente solidi, con il costo più basso del credito rispetto agli altri competitor e con un brand che oggi vale oltre un miliardo di euro. Nonostante la crisi, inoltre, siamo l'unica banca che ha sempre pagato il dividendo. Non lo nego - ha chiuso Massiah -: abbiamo ancora dei difetti (ad esempio dobbiamo migliorare il trend del titolo in Borsa), ma se anche all'apparenza sembra che ci muoviamo lentamente, stiamo lavorando sodo per migliorarci ulteriormente». **e. bis.**





A Desenzano

■ Ieri a Desenzano si è svolto il terzo incontro organizzato da Ablp in vista dell'assemblea generale di Ubi Banca fissata per il 20 aprile. In alto, da sinistra, Folonari, Polotti, Masetti Zannini e Massiah

